



### **-innovazione architettura- PROGETTO CMR in India per sviluppo immobiliare sostenibile**

Nel contesto estremamente dinamico che caratterizza l'India dell'ultimo decennio, **Progetto CMR** ha preso parte attiva alla Quarta Missione Economica Italiana in India che, dal 31 ottobre al 3 novembre, ha portato le aziende italiane ad un contatto diretto con la realtà industriale locale, in previsione di nuove partnership internazionali.

Guidata dal Ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, dal Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, dal Vice Presidente dell'ABI, Guido Rosa, e da Carlo Longo, Vice Presidente di Unioncamere, la Missione ha coinvolto una cospicua rappresentanza di imprese, alcune già operative in India, concentrandosi nei settori chiave dell'automotive, infrastrutture e costruzioni, energie convenzionali e non convenzionali, macchine utensili.

All'interno del congresso dedicato alle infrastrutture, a cui hanno preso parte anche Giacomo Sanfelice di Monteforte, Ambasciatore Italiano in India, e Cesare Trevisani, Vice Presidente di Confindustria, l'1 Novembre a Delhi e del 3 Novembre a Chennai, è stato presentato il progetto LEGEM.

**Massimo Roj**, Amministratore Delegato di Progetto CMR, ha inquadrato il proprio intervento al convegno sugli strumenti progettuali necessari per pensare ad un futuro in chiave sostenibile, e per rendere possibili gli obiettivi proposti da Legem.

LEGEM, infatti, è l'idea italiana per una città sostenibile e realizzabile attraverso una collaborazione italo-indiana, fondata sulle eccellenze del sistema Italia nei settori dell'architettura e delle costruzioni. Lo stesso nome del progetto racchiude in sé l'acronimo delle parole chiave che caratterizzano il modello di città sostenibile (Living space, Energy, Governance, Environment, Mobility) e che devono essere il motore propulsore per i centri urbani del futuro. Lo scopo è quello di creare una sinergia tra le possibilità di sviluppo indiane e le eccellenze italiane in ambito progettuale urbano, in modo da integrarle per realizzare una proposta concreta di partnership.

Focus della riflessione dell'Arch. **Roj** sono stati l'evoluzione del sistema-città e i criteri fondamentali che caratterizzano la progettazione e lo sviluppo urbano sostenibile, ponendo attenzione alle necessità dell'uomo che ne usufruirà secondo l'input "Less Ego more Eco". Significa concentrarsi meno sugli interessi personali e di più gli interessi collettivi, ed è la visione che guida tutte le scelte professionali di **Progetto CMR**: solo con un approccio, prima di tutto concettuale, capace di porre l'uomo al centro, è possibile realizzare un futuro di qualità per le nostre città.

La Missione di Sistema ha rappresentato dunque un punto di arrivo e, al tempo stesso, un punto di partenza nel rafforzamento delle relazioni economiche bilaterali.

L'India, oggi paese con il secondo tasso di crescita al mondo, ha gradualmente conquistato un ruolo di potenza mondiale e di interlocutore politico, grazie soprattutto al suo crescente peso economico, al punto che il Governo indiano stima una crescita media complessiva superiore all'8% del prodotto interno lordo per il 2012.

In questo nuovo panorama emerge la possibilità concreta di generare significative opportunità di collaborazione tra imprese italiane ed imprese indiane, guidate dalla consapevolezza delle affinità e complementarità che esistono tra i sistemi industriali dei due paesi.

Grazie allo sforzo sinergico di tutte le realtà coinvolte durante queste giornate di incontri e confronto, potrebbero aprirsi nuove opportunità per raggiungere un salto di qualità nei rapporti di partnership economica indo-italiani. L'augurio è che il 2012 rappresenti già una svolta nelle relazioni tra India e Italia, e una nuova energia per l'economia del nostro paese.